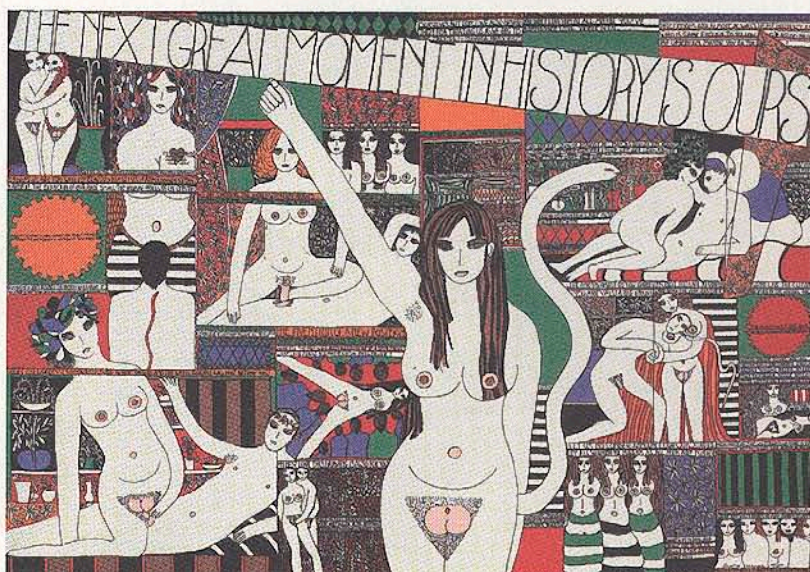
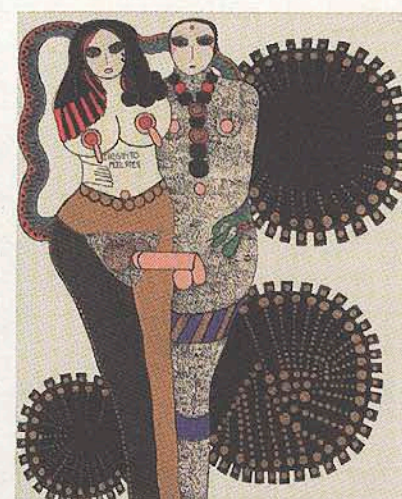
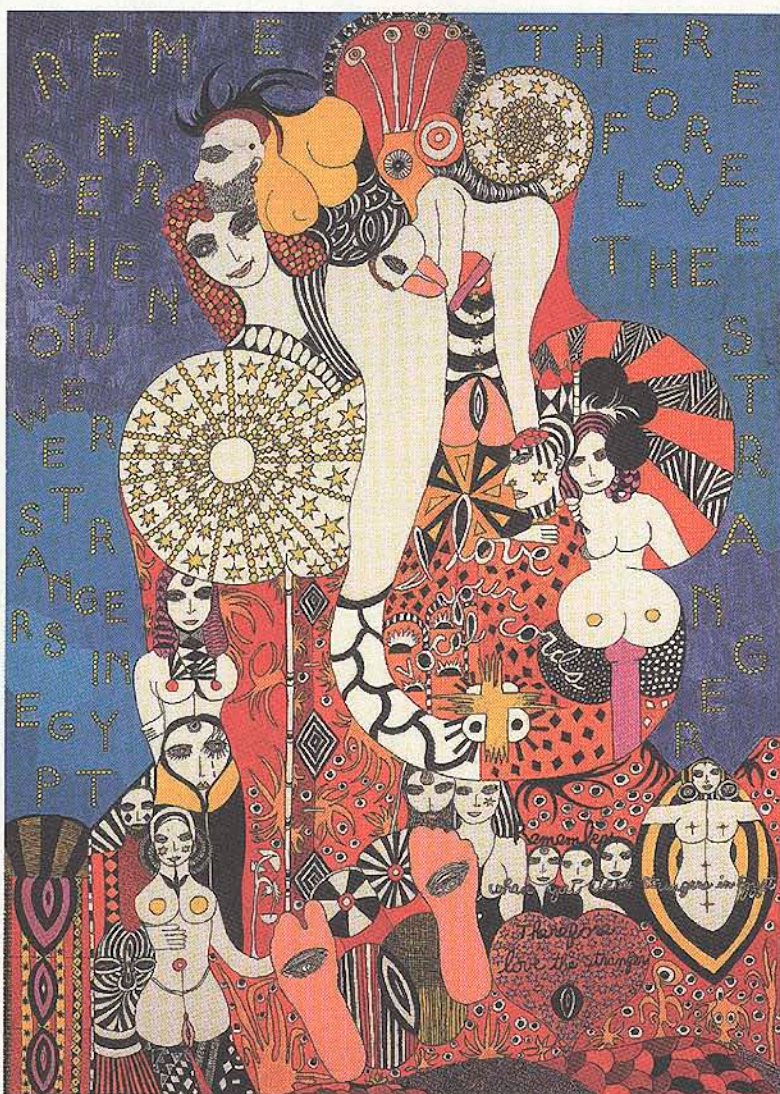


Who are you? A lover, an artist, a writer, a singer and, like you, someone on the path to finding out. **What do you do?** I communicate my feelings, my thoughts, my experiences, my life, myself, in paintings and drawings, poetry and prose, in songs and in films. **Why do you do it?** I like to do it. Once Robert Filliou made a little artwork for me which said: "Oh Doro, I do like you, for you do as you like." **When did it start?** When Dieter Roth and I began to live together in 1967, I started to explicitly use my life in my work. I made original books which I called "Dialogues". In them, I painted Dieter and myself and our surroundings and I recorded things we had said to each other in moments which revealed the kind of people we were. The first "Dialogue" was about something which happened one night in a hotel room. When I came to bed, Dieter was lying on the side nearest me. I said move over and he said no. So I had to climb over him to get in because on the other side of him was the wall. Then he said to put out the light. I said: "I can't, it's on your side." Defeated by logic, he got up and turned off the light. He came back into bed and with an admiring remark ("Old cunning bitch") made love to me. The inspiring thing was that Dieter could embrace me even after I had scored a point. **When will it end?** It will end where desire, for one reason or another, comes to an end. My mother Sarah Pucci, herself an artist who died at the age of 93, used to say that she wanted to go on living just to see what her daughter would do next. I, too, am curious because I never know at the beginning of an artwork how it is going to look at the end. But I hope the story I have created will also be of benefit to others.



Da sinistra, in senso orario/From left, clockwise:

Love the Stranger, 1981, gouache su tavola sintetica/Gouache on synthetic board, 142 x 102 cm;

I Have Got Such a (Red Hat), 1969/70, acrilico su tela, collage su tela/Acrylic on canvas, collage on canvas, 190 x 150 cm;

I Begin to Feel Free, 1970, acrilico su tela, collage su tela/Acrylic on canvas, collage on canvas, 190 x 150 cm;

The Next Great Moment in History is Ours, 1970, base in seta, stampa su carta/Silkscreen print on paper, 73 x 102 cm.

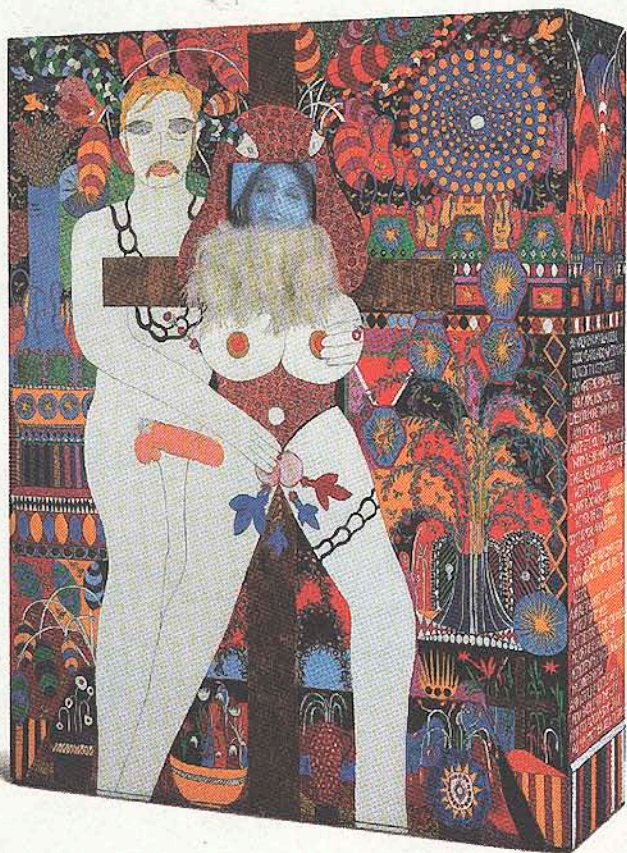
Tutte le foto sono una gentile concessione dell'artista, tratte da/
All images are courtesy of the artist, taken from:

Dieter Roth & Dorothy Iannone, www.holzwarth-publications.com

*
El Topo (which takes its name from the novel directed by Alejandro Jodorowsky in 1971) is a project specially made for *Domus* and produced by Wrong Gallery. Directed by Maurizio Cattelan, Massimiliano Gioni and Ali Subotnick, the Wrong Gallery is a non-profit space for the survival of play and experimentation in New York City.

Chi sei? Un'amante, un'artista, una scrittrice, una cantante. E poi, come te del resto, sono anche una persona che sta cercando di scoprirlo. **Che cosa fai?** Io comunico le mie emozioni, i miei pensieri, le mie esperienze, la mia vita, me stessa, attraverso dipinti e disegni, poesia e prosa, canzoni e film.

Perché lo fai? Mi piace farlo. Una volta Robert Filliou ha creato una piccola opera per me, che diceva: "Oh, Doro, tu mi piaci, perché fai quello che vuoi". **Quando è cominciata?** Quando, nel 1967, Dieter Roth ed io abbiamo iniziato a vivere insieme, ho cominciato a utilizzare la mia vita nelle mie opere, in modo esplicito. Creai appositamente dei libri che intitolai *Dialoghi*. In essi dipinsi me e Dieter, il nostro ambiente, e registrai le cose che ci dicevamo nei momenti chiave, che mettevano a nudo che genere di persone eravamo. Il primo *Dialogo* si riferiva a una cosa successa una notte in una camera d'albergo. Al momento di infilarmi a letto, Dieter era sdraiato sul lato più vicino a me. Gli dissi: "Spostati" e lui rispose: "No". Quindi per entrare nel letto doveti scavalcarlo, perché dall'altra parte c'era il muro. Poi, Dieter mi chiese di spegnere la luce. Gli dissi: "Non posso, è dalla tua parte". Sconfitto dall'evidenza, si alzò e la spense. Tornò a letto e, dopo avermi rivolto un complimento pieno d'ammirazione ("cara troietta"), facemmo l'amore. L'ispirazione mi venne dal fatto che Dieter potesse fare l'amore con me anche dopo che l'avevo avuta vinta. **Quando finirà?** Finirà nel momento in cui la passione, per una ragione o per l'altra, si esaurirà. Mia madre, Sarah Pucci, che era a sua volta un'artista e che è morta all'età di 93 anni, diceva sempre che avrebbe voluto continuare a vivere anche solo per vedere che cos'altro avrebbe fatto sua figlia. Anch'io sono curiosa perché, quando inizio un'opera d'arte, non so mai che aspetto avrà alla fine. Invece, quello che so, è che spero che la storia che ho creato serva anche ad altri.



In alto/Top:
I Was Thinking of You, 1975.
Acrilico su legno, set TV, video/Acrylic on wood, TV set, video. 233 x 173,5 x 54 cm.
A destra/Right:
13 People, 1966/67.
Penna feltro su carta e poi su legno/Felt pen on paper on wood. Dimensioni oggetti/objects' dimensions: 36 x 21 x 1,2 cm.



Maurizio Cattelan, Massimiliano Gioni, Ali Subotnick		11
El Topo*	cinque domande a five questions to	Dorothy Iannone

*
El Topo (che prende il nome dal film di Alejandro Jodorowsky del 1971) è un progetto appositamente creato per *Domus* e prodotto da Wrong Gallery. Diretto da Maurizio Cattelan, Massimiliano Gioni e Ali Subotnick, Wrong Gallery è uno spazio non profit dedicato alla sopravvivenza della sperimentazione e del gioco a New York City.